

Vertice in Provincia per gli esuberi nelle autolinee. Le aziende del settore del trasporto a confronto con le istituzioni locali.

E' in programma questa mattina, a partire dalle 12 presso gli uffici dell'assessorato al comparto di Palazzo Sant'Agostino, il tanto atteso confronto tra i rappresentanti di industrie e associazioni di categoria e l'assessore Romano Ciccone. Al centro della convocazione, che le aziende avevano più volte sollecitato, in vista delle conseguenze che i tagli regionali avrebbero causato, proprio la recente "questione occupazionale". Che vedrebbe almeno 270 lavoratori a rischio licenziamento già a partire dalla fine di maggio. Da qui la necessità di un confronto emersa anche durante l'assemblea a Confindustria di inizio settimana, alla quale parteciparono la Buonotourist, l'Anav, i sindacati aziendali e i rappresentanti di Filt Cgil, Fit Cisl, Uil trasporti, Faisa Cisl e Ugl trasporti. All'appello, benchè invitati, mancavano i rappresentanti di Provincia e Regione. All'ordine del giorno proprio i licenziamenti per il personale in esubero a seguito della riduzione delle corse programmate dalla Provincia. All'appello questa mattina, dunque, l'intero gruppo Trasporto Persone di Confindustria, che, oltre al presidente Gerardo Buonocore, è formato anche da Simone Spinosa (Sita Sud), Giuseppe Curcio, Francesco D'Acunto, Bartolomeo Lettieri e Giuseppe Scelza. Sul tavolo, tra le altre cose, anche le rimesse pagate dalla Regione dopo mesi di attesa e che, una volta arrivate nelle casse delle aziende, dovrebbero almeno tamponare la difficile situazione finanziaria che, sia il pubblico che il privato, sta attualmente vivendo. A questi finanziamenti in arrivo potrebbero aggiungersi ulteriori 15 milioni di euro intercettati nel bilancio regionale che Vetrella sembrerebbe aver messo già sul tavolo